

**Dal 13 al 16 Giugno, a P.to S. Margherita
facciamo
GAZEGA**

Si chiama Gazega (anche se le diatribe sulla giusta pronuncia non mancano), e, nell'era dello Street Food per eccellenza, sarà il primo circuito enogastronomico e commerciale mai organizzato prima nella località balneare di Porto Santa Margherita di Caorle.

Nato quasi per scommessa dopo che dal Comune di Caorle è stata data la possibilità di sfruttare a titolo gratuito le casette dei mercatini natalizi, un gruppo di commercianti di Porto Santa Margherita, spalleggiati dall'Associazione Proprietari PSM e dal Comitato PSM, non ha perso tempo e ha lavorato autonomamente per tutto l'inverno con l'unico scopo di organizzare uno Street Fest adatto a tutti e di ridare lustro alla località balneare spesso considerata solo una costola di Caorle.

Dal 13 al 16 giugno, dunque, in piazzale Darsena, "Facciamo Gazega per inaugurare l'estate": è questo lo slogan utilizzato dai commercianti per promuovere la prima edizione di questa iniziativa che, comunque vada, vuole diventare un appuntamento seriale dell'estate a P.to Santa Margherita.

Gazega, (o Ganzega), infatti, è una parola tratta dal dialetto veneto, usata per descrivere i festeggiamenti inaugurali che si svolgono alla conclusione di un lavoro (nello specifico fa riferimento alla chiusura di un cantiere edilizio).

"Quando l'agenzia di comunicazione cui ci siamo affidati ci ha proposto questo nome insolito, non abbiamo avuto dubbi" spiegano i commercianti. "Ci è sembrato subito quello giusto! Saranno quattro giornate ricche di musica, intrattenimento per adulti e bambini, spettacoli ma soprattutto Food e Non Food. Questo lo consideriamo l'anno zero: abbiamo aderito in 20 più gli sponsor e con tanto aiuto da parte del Comune di Caorle, uniti forse per la prima volta. Siamo certi che, comunque andrà, ognuno di noi ha fatto del suo meglio perché Gazega non sia solo un'occasione per fare festa ma anche per Inaugurare un nuovo appuntamento annuale che ci vede sempre più uniti anno dopo anno e che ricorda a tutti che anche noi ci siamo".